

► *Il Comitato della Bellezza lancia un appello agli amministratori sulla superstrada Grosseto-Fano*

## A rischio i paesaggi di Piero della Francesca

### Ancona

La tanto attesa (dal 1946) superstrada dei Due Mari, Grosseto-Fano, "minaccia di sfregiare in modo clamoroso e irrimediabile una vallata, quella del Metauro, che sin qui è stata conservata in modo abbastanza attento, con paesaggi ancora antichi, di eccezionale bellezza". È la denuncia del Comitato per la Bellezza. Che insiste. "Sono gli stessi paesaggi che ispirarono la pittura del grande Piero della Francesca a partire dal famoso Dittico dei Duchi (Federico da Montefeltro ed Elisabetta Gonzaga) dipinti per la corte di Urbino ed oggi agli

**"La tanto attesa superstrada dei Due Mari Grosseto-Fano minaccia di sfregiare una vallata"**

Uffizi. Paesaggi che furono poi di Raffaello e di altri pittori fondamentali".

Il Comitato lancia un appello agli amministratori locali e provinciali affinché "non vengano realizzate le varianti al progetto originario della superstrada che fra l'altro rischia di diventare autostrada e quindi un corridoio chiuso, tranciate, che nulla porta all'economia della vallata".

Da Fermignano a Urbania - denunciano i comitati della Valle del Metauro - si prevede di piazzare il nastro d'asfalto nella "piana di Asdrubale", sito archeologico dell'età del ferro, proprio al centro del Dittico dei Duchi di Piero della Francesca, mentre il tracciato originario lo collocava a margine della valle con alcuni tratti molto opportunamente in galleria. La protesta su sposta più a Nord, si sposta verso il centro storico di



Un tratto della Fano-Grosseto contro la quale si è schierato il Comitato della Bellezza

Mercatello sul Metauro (Bandiera Arancione del Touring Club) "sarebbe soverchiato dal viadotto di tipo autostradale che sostituisce un percorso previsto anch'esso saggiamente in galleria sostenendo che esso

comporta un forte risparmio, anche se le cifre reali smentiscono quelle consistenti economiche". La variante, progettata dall'austriaca Strabag, prevede infine che la superstrada diventi una autostrada a pedaggio

con sei corsie. "Un vero e proprio squarcio esplosivo", denuncia il Comitato della Bellezza, in regioni, quali Toscana, Umbria e Marche, che fanno del paesaggio una loro forza.